

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3016 del 18/02/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2022/3150 del 18/02/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** D.G.R. 1712/2020 - INTEGRAZIONE MANUALE "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE. ISTRUZIONI PER I BENEFICIARI DI INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" - POR FESR 2014-2020 ASSE 1 AZ. 1.6.1.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR

**Firmatario:** MARCO BORIONI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Marco Borioni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020;
- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2020)8383 del 25 novembre 2020 di approvazione della riprogrammazione del programma operativo FESR volta al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19, con la destinazione di 190 milioni di euro di risorse del Programma al fine di sostenere le strutture sanitarie regionali nell'affrontare le conseguenze della pandemia;
- la determinazione dirigenziale n. 2401 del 11/02/2021 ad oggetto "VERSIONE 4 DELLA DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE PROCEDURE PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE E PER L'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL POR FESR 2014-2020";

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1712 del 23/11/2020, con cui la Regione ha approvato la Seconda Manifestazione di Interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione dell'Azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1887 del 14/12/2020 di approvazione dei progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse approvata con D.G.R. n. 1712/2020 e dello schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

- la Determinazione Dirigenziale n. 4433 del 15/03/2021 ad oggetto "Approvazione del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione. Istruzioni per i beneficiari di interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- la Determinazione regionale n. 8641 del 12/05/2021, ad oggetto "Recepimento e applicazione della Decisione UE C(2019) 3452 FINAL, recante orientamenti per la definizione delle rettifiche finanziarie da applicare per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici - POR FESR/FSC 2014-2020".
- la Determinazione Dirigenziale n. 13495 del 16/07/2021 ad oggetto "Revisione manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione. Istruzioni per i beneficiari di interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 - Determinazione n. 4433/2021 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 Az. 1.6.1" con la quale, in particolare, si è introdotta, in relazione alle procedure di affidamento, la richiesta al Beneficiario di compilazione delle CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE;
- la [Determinazione dirigenziale n. 24628/2021](#) del 28/12/2021 ad oggetto "VERSIONE 5 DELLA DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE PROCEDURE PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE E PER L'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL POR FESR 2014-2020" di aggiornamento in particolare della descrizione del quadro normativo di riferimento per l'attuazione del Por Fesr 2014-2020 e di integrazione delle check-list utilizzate per la prima volta nelle verifiche di gestione dell'AdG nel corso del 2021.

Ritenuto di dover fornire alcune indicazioni sulla corretta interpretazione delle norme emanate ed applicate durante il periodo emergenziale Covid in relazione alla MdI approvata con DGR n. 1712/2020 al fine di agevolare per i beneficiari l'individuazione dell'elenco dei documenti da produrre in caso di procedure in deroga, sintetizzati nelle tabelle "A" del Manuale approvato con Atto n. 4433/2021 e aggiornato con Atto n. 13495/2021, nonché in relazione alle checklist in autovalutazione.

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017;
- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Anno 2022-2024 per la fase di transizione al PIAO" Prot. 14/02/2022.0133686.U;
- la D.G.R. n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- la D.G.R. n. 771 del 24/05/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2021 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la D.G.R. 2018 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la Determinazione della Direttrice Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 7380 del 30/04/2019 "POR FESR 2014-2020: Modifica incarichi responsabilità degli assi";
- la Determinazione della Direttrice Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 24557 del 23/12/2021 avente ad oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM IN SCADENZA AL 31/12/2021".

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

1. per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di integrare i "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - Manuale di istruzioni per i beneficiari di interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", con l'Addendum Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, al fine di fornire alcune indicazioni sulla interpretazione delle norme relative alle procedure in deroga al codice dei contratti pubblici, per indirizzare i beneficiari del contributo Asse 1 az. 1.6.1 POR FESR 2014-2020 nella corretta scelta delle check list in autovalutazione rispetto alle procedure di affidamento espletate, in relazione alle quali i documenti a supporto da produrre in sede di rendicontazione sono sintetizzati nelle tabelle "A" del Manuale stesso;
2. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto indicato negli atti citati in premessa;
3. di confermare in ogni sua parte il contenuto del documento "*Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - Manuale di istruzioni per i beneficiari di interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*" in attuazione del "*POR-FESR 2014 - 2020, Asse 1, Azione 1.6.1*", di cui all'Allegato 1 della D.D regionale n. 13495/2021;
4. di pubblicare il presente atto ed il relativo Allegato 1 aggiornato sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e di darne notifica ai beneficiari del contributo Asse 1 az. 1.6.1 POR FESR 2014-2020;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai

sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e  
ss.mm.ii..

Marco Borioni

## Allegato 1

Al fine di agevolare l'individuazione dell'elenco dei documenti da produrre in caso di procedure in deroga, sintetizzati nelle tabelle "A" del presente Manuale, nonché le relative checklist, si forniscono alcune indicazioni sulla corretta interpretazione delle norme di riferimento.

### **1. OCDPC 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 E S.M.I.**

Il primo provvedimento con ricaduta sulle procedure di affidamento relative alla gestione dell'emergenza da COVID-19 è l'OCDPC n. 630/2020, (poi modificato dalle OCDPC n.638 e n. 639 del 2020). L'art. 1 di detta Ordinanza stabilisce che, per fronteggiare l'emergenza, il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, **nonché di soggetti attuatori**.

La nomina del Presidente della Regione Emilia Romagna come Soggetto Attuatore è avvenuta il 23 febbraio 2020; per far fronte all'emergenza, con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del **20 marzo 2020**, si è stabilito di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse. Con il medesimo decreto, i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sono stati autorizzati ad avvalersi motivatamente delle deroghe previste dall'art.3 dell'OCDPC 630/2020. Pertanto, **solo a far data dal 20 marzo 2020** le Aziende sanitarie e IRCCS regionali hanno potuto procedere all'acquisizione delle forniture ai sensi dell'OCDPC 630/2020. **Prima di tale data, detti soggetti potevano utilizzare soltanto le procedure disciplinate dal d. lgs 50/2016.**

Va precisato che il ricorso alle procedure in deroga disciplinate dall'OCDPC 630/2020 è una facoltà e non un obbligo per i soggetti attuatori; in altri termini, resta ferma la possibilità per questi ultimi di avvalersi delle procedure di affidamento ordinarie, anche senza l'applicazione delle deroghe.

In sintesi:

- **procedure applicabili per affidamenti effettuati prima del 20/03/2020:**
  - procedure ordinarie per affidamenti sopra e sotto la soglia comunitaria;
  - procedura d'urgenza ex art. 63 comma 2 lett. c del d.lgs 50/2016;
  - procedura in somma urgenza ex art. 163 del d.lgs 50/2016.
- **procedure applicabili per affidamenti effettuati dopo il 20/03/2020:**
  - procedure in deroga ex art. 3 dell'OCDPC 630/2020;
  - procedure in deroga ex art. 2, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
  - procedure ordinarie per affidamenti sopra e sotto la soglia comunitaria;
  - procedura d'urgenza ex art. 63 comma 2 lett. c del d.lgs 50/2016;

- procedura in somma urgenza ex art. 163 del d.lgs 50/2016.

### ***1.1. Le deroghe al Codice degli appalti contenute nell' ODCPC 630/2020 e s.m.i.***

**(N.B. si rammenta che le Aziende sanitarie e IRCCS regionali dell'Emilia Romagna sono designati come soggetti attuatori solo a far data dal 20/03/2020):**

➤ **Art. 3 comma 2:** prevede il ricorso alle procedure d'urgenza disciplinate dagli articoli 63 e 163 del d. lgs 50/2016, ma con alcune deroghe; in particolare, con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa e quelli per il controllo dei requisiti di partecipazione possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'art. 163.

Ciò significa che **a far data dal 20 marzo 2020** le Aziende sanitarie e IRCCS regionali, pur ricorrendo alle procedure ex art. 63 e 163 del Codice, hanno potuto usufruire di tali deroghe.

In tal caso si utilizzeranno:

- l'elenco dei documenti "A. TABELLA 1. *AFFIDAMENTO tramite procedure d'urgenza ex art. 63 e 163 del D.lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 3, co 2, dell'Ocdpc n. 630/2020*";
  - la checklist: [Tabella 1 Affidamento art. 3 comma 2 Ocdpc n. 630\\_2020](#)

➤ **Art. 3 comma 3:** Il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, per la realizzazione degli interventi oggetto dell'Ordinanza, possono procedere in deroga agli articoli del d.lgs 50/2016 indicati nell'elenco puntuale riportato in calce alla tabella "A". **L'art. 1 comma 2 definisce l'ambito oggettivo del provvedimento:**

- organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'emergenza in rassegna, oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; acquisizione di farmaci, dispositivi medici, di protezione individuale, e biocidi;
- ripristino o potenziamento, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture necessari al superamento dalla specifica emergenza e adozione delle misure volte a garantire la continuità di erogazione dei servizi di assistenza sanitaria nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

Per le procedure di affidamento attivate con le deroghe previste dall'art. 3 comma 3 (ricorrendone i presupposti) si utilizzeranno:

- l'elenco dei documenti "A. TABELLA 1. *Ocdpc n. 630 del 3/02/2020 come modificata dalle Ocdpc n. 638 del 22/02/2020 e Ocdpc n. 639 del 25/02/2020*";
  - la checklist: [Tabella 1 Affidamento art. 3 comma 3 e 5 Ocdpc n. 630\\_2020 e art. 2 co. 4 DL 76\\_2020 \(deroghe al codice\)](#)



➤ **Art. 3 comma 5:** Attiene all'affidamento di beni e servizi "strettamente connessi" alle attività di cui all'OCDPC 630/2020. Fermo restando quanto previsto al comma 3, il comma 5 (come modificato dalla successiva OCDPC 638/2020, in vigore dal 26/02/2020), prevede che per l'acquisizione di detti lavori, beni e servizi, i soggetti attuatori provvedono con la procedura ex art. 36 del d.lgs 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici, nonchè con la procedura ex art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163.

Anche in questo caso, si utilizzeranno:

- l'elenco dei documenti "A. TABELLA 1. *Ocdpc n. 630 del 3/02/2020 come modificata dalle Ocdpc n. 638 del 22/02/2020 e Ocdpc n. 639 del 25/02/2020*";
- la checklist: [Tabella 1 Affidamento art. 3 comma 3 e 5 Ocdpc n. 630\\_2020 e art. 2 co. 4 DL 76\\_2020 \(deroghe al codice\)](#)

**N.B.** Laddove gli affidamenti siano avvenuti **prima del 20/03/2020**, dovrà farsi riferimento, a seconda del tipo di procedura adottata, alle tabelle del blocco "B" e alle checklist:

- [Check list n. 3.3](#)
- [Check list n. 2.1a](#)
- [Chek list n.1](#)

## **2. DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella L. 120/2020**

L'art. 2 del D.L. 76/2020 riguarda le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia comunitaria; il comma 4 dispone che, in caso di estrema urgenza derivante dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 (come indicati dal comma 3 del medesimo articolo), per quanto non espressamente disciplinato, le stazioni appaltanti operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. 159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del d.lgs 50/2016 e delle disposizioni in materia di subappalto.

Come può notarsi, **a far data dal 17/07/2020** (entrata in vigore del decreto legge), il ricorso alle procedure in deroga al d.lgs 50/2016 è consentito **a tutte le stazioni appaltanti** (anche se non qualificate come soggetti attuatori). Pertanto, nel caso di affidamenti attuati con tale deroga generale, ricorrendone i presupposti, si utilizzeranno:

- l'elenco dei documenti “A.TABELLA 1 - *AFFIDAMENTO* tramite procedure in deroga ex art. 2, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020”;
- la checklist: [Tabella 1 Affidamento art. 3 comma 3 e 5 Ocdpc n. 630\\_2020 e art. 2 co. 4 DL 76\\_2020 \(deroghe al codice\)](#)